



COMUNE DI SAN BIAGIO DI CALLALTA

PROVINCIA DI TREVISO

Deliberazione n. 26
del 31-07-2023

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO DELL'ILLUMINAZIONE PER IL CONTENIMENTO DELL'INQUINAMENTO LUMINOSO (P.I.C.I.L.).

L'anno duemilaventitre, addì trentuno mese di luglio alle ore 20:00 nella Sala Consiliare sita nell'edificio comunale di Piazza W. Tobagi, per determinazione del Sindaco, si è riunito il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

COGNOME E NOME	PRES./ASS.	COGNOME E NOME	PRES./ASS.
Pillon Valentina	P	Polo Nicola	P
Pagotto Elena	P	De Marco Sergio	P
Cremonese Marino	P	Martignon Maria Grazia	P
Zanetti Alessia	P	Zangrando Giulia	P
Lisetto Rino	P	Toppan Marzia	A
Botter Michele	A	Moretto Luca Giancarlo	P
Dotto Marco	P	Cappelletto Alberto	P
Cappelletto Federica	P	Crosato Eva	P
Campagnol Fabrizio	P		

(P)resenti n. 15 - (A)ssenti n. 2

Assiste all'Adunanza il SEGRETARIO GENERALE Dott.ssa Luisa Greggio.

La Dott.ssa Pillon Valentina nella sua veste di Sindaco pro-tempore, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e, previa designazione a Scrutatori dei Consiglieri:

- Cappelletto Federica
- Polo Nicola
- Crosato Eva

invita il Consiglio a discutere sull'oggetto sopraindicato, compreso nell'odierna adunanza.

OGGETTO : APPROVAZIONE DEL PIANO DELL'ILLUMINAZIONE PER IL CONTENIMENTO DELL'INQUINAMENTO LUMINOSO (P.I.C.I.L.).

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la relazione del Sindaco, del Consigliere Martignon, del Responsabile della 3^a Area "Programmazione e gestione opere pubbliche e patrimonio" Arch. Giovanni Barzazi e del perito Massimo Bedin nonché gli interventi che seguono registrati su supporto magnetico la cui trascrizione viene riportata in allegato;

PREMESSO che:

- la Legge Regionale n. 17/2009, "*Nuove norme per il contenimento dell'inquinamento luminoso, il risparmio energetico nell'illuminazione per esterni e per la tutela dell'ambiente e dell'attività svolta dagli osservatori astronomici*", detta obblighi per il contenimento dell'inquinamento luminoso nelle zone ricadenti nelle fasce di rispetto dagli osservatori astronomici ed in particolare l'art. 5 comma 1 lett. A) impone ai Comuni la redazione del PICIL (Piano dell'Illuminazione per il Contenimento dell'Inquinamento Luminoso) in conformità alle linee guida dettate dalle DGRV n. 2410 del 29.12.2011 e n. 1059 del 26.06.2014;
- il Comune di San Biagio di Callalta con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 38 del 29.07.2015 ha approvato il Piano di Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) del Comune di San Biagio di Callalta, tra le cui azioni era prevista la redazione del Piano dell'Illuminazione per il Contenimento dell'Inquinamento Luminoso da redigersi sulla base di quanto previsto dalla Legge Regionale del Veneto n. 17/2009;

ATTESO che le finalità di questa normativa sono:

- a) la riduzione dell'inquinamento luminoso e ottico, nonché la riduzione dei consumi energetici da esso derivanti;
- b) l'uniformità dei criteri di progettazione per il miglioramento della qualità luminosa degli impianti per la sicurezza della circolazione stradale;
- c) la protezione dall'inquinamento luminoso dell'attività di ricerca scientifica e divulgativa svolta dagli osservatori astronomici;
- d) la protezione dall'inquinamento luminoso dell'ambiente naturale, inteso anche come territorio, dei ritmi naturali delle specie animali e vegetali, nonché degli equilibri ecologici sia all'interno che all'esterno delle aree naturali protette;
- e) la protezione dall'inquinamento luminoso dei beni paesistici, così come definiti dall'articolo 134 del D. Lgs 42/2004 e ss.mm.;
- f) la salvaguardia della visione del cielo stellato, nell'interesse della popolazione regionale;
- g) la diffusione tra il pubblico delle tematiche relative all'inquinamento luminoso e la formazione di tecnici con competenze nell'ambito dell'illuminazione;

PRECISATO che il P.I.C.I.L. è un atto ricognitivo e di analisi dello stato esistente degli impianti di illuminazione esterna esistenti nel territorio di questo Comune nonché un complesso di disposizioni tecniche destinate a regolamentare gli interventi di modifica, adeguamento, manutenzione, sostituzione, integrazione e ampliamento degli stessi;

DATO ATTO che P.I.C.I.L. consentirà di effettuare una pianificazione e progettazione puntuale e coerente degli impianti dell'illuminazione riducendo l'inquinamento luminoso nonché effettuando interventi di efficientamento energetico e di messa a norma sul piano di sicurezza degli impianti medesimi;

ATTESO che con Determinazione n. 517 del 28.09.2022 è stato conferito l'incarico per la redazione del P.I.C.I.L. a Elettrostudio s.r.l. Società tra Professionisti con sede a Cornuda (TV) in Parco Munari 2 P.I. 04978940262;

VISTO il Piano dell'Illuminazione per il Contenimento dell'Inquinamento Luminoso (P.I.C.I.L.) presentato da Elettrostudio s.r.l. Società tra Professionisti con sede a Cornuda (TV) in Parco Munari 2 P.I. 04978940262, in atti al prot. n. 28434 del 30.12.2022, successivamente integrato in data 24.02.2023 al prot. n. 3989, composto dai seguenti elaborati:

ELABORATI DESCRITTIVI

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 del 31-07-2023

- A. Relazione tecnica – Inquadramento normativo – Inquadramento territoriale;
- B. Relazione stato di fatto dell'illuminazione del territorio e censimento degli impianti e di quadri elettrici;
- C. Classificazione illuminotecnica del territorio;
- D. Programma degli adeguamenti e ottimizzazione impianti;
- E. Programma delle nuove installazioni – Caratteristiche tecniche nuovi impianti;
- F. Piano di manutenzione;
- G. Previsioni di spesa – risparmi economici ed energetici;
- H. Documenti accessori al piano;

ELABORATI GRAFICI

- I. Classificazione illuminotecnica del territorio elaborato grafico;
- J. Stato di fatto punti luce ed elementi di rete frazione Olmi sud e Nerbon – zona Z1;
- K. Stato di fatto punti luce ed elementi di rete frazione Olmi – zona Z2;
- L. Stato di fatto punti luce ed elementi di rete frazione San Martino ovest – zona Z3;
- M. Stato di fatto punti luce ed elementi di rete frazione San Martino – zona Z4;
- N. Stato di fatto punti luce ed elementi di rete frazione Olmi est e Spercenigo – zona Z5;
- O. Stato di fatto punti luce ed elementi di rete frazione Spercenigo – zona Z6;
- P. Stato di fatto punti luce ed elementi di rete frazione Cavrie' – zona Z7;
- Q. Stato di fatto punti luce ed elementi di rete frazione San Biagio di Callalta – zona Z8;
- R. Stato di fatto punti luce ed elementi di rete frazione San Biagio di Callalta sud – zona Z9;
- S. Stato di fatto punti luce ed elementi di rete frazione San Biagio di Callalta nord – zona Z10;
- T. Stato di fatto punti luce ed elementi di rete frazione San Biagio di Callalta e frazione Rovare' – zona Z11;
- U. Stato di fatto punti luce ed elementi di rete frazione Rovare' – zona Z12;
- V. Stato di fatto punti luce ed elementi di rete frazione Fagare' – zona Z13;
- W. Stato di fatto punti luce ed elementi di rete frazione Bocca Callalta sud – zona Z14;
- X. Stato di fatto punti luce ed elementi di rete frazione Rovare' est – zona Z15;
- Y. Stato di fatto punti luce ed elementi di rete frazione Bocca Callalta – zona Z16;
- Z. Stato di fatto punti luce ed elementi di rete frazione Sant'Andrea di Barbarana – zona Z17;

ATTESO che lo Studio professionale incaricato per la redazione del P.I.C.I.L. ha eseguito un dettagliato e puntuale rilievo dello stato di fatto del patrimonio impiantistico, rilevando le caratteristiche della composizione degli apparecchi d'illuminazione (palo, armatura, quadro elettrico), la stima e la verifica dei parametri illuminotecnici e dei valori della tensione di alimentazione, la disposizione dei sostegni;

RILEVATO che il P.I.C.I.L. rappresenta pertanto un insieme di informazioni e dati, riportati sia graficamente nelle tavole di progetto sia a livello di elaborazione matematica per analisi aggregate, che possono essere utilizzati per elaborare progetti su larga scala in ambito di illuminazione pubblica, ma pure per elaborare progetti su aree o zone puntuali;

EVIDENZIATO in particolare che le informazioni ed i dati di cui si compone il P.I.C.I.L. sono afferenti ai seguenti aspetti:

- distribuzione sul territorio delle diverse tipologie dei punti luce installati e della loro composizione (sostegno e armatura);
- distribuzione e collocazione sul territorio dei quadri elettrici di comando;
- classificazione delle strade del territorio in relazione al grado di illuminamento previsto dalle vigenti norme;
- analisi della rispondenza dei corpi illuminanti alla L.R. Veneto n. 17/2009 in tema di inquinamento luminoso;
- analisi della rispondenza degli impianti di illuminazione alle normative vigenti in tema di sicurezza;
- analisi del grado di illuminamento dei singoli tratti stradali in considerazione delle composizioni dei corpi illuminanti installati;
- analisi ed individuazione degli interventi da eseguirsi sul patrimonio in relazione all'adeguamento normativo, al contenimento energetico, al miglioramento del grado di illuminazione dei diversi tratti stradali, la valorizzazione illuminotecnica di alcune aree o zone del territorio, analisi costi-benefici dei singoli interventi progettati;

DATO ATTO che:

- in data 17.07.2023 il P.I.C.I.L. è stato valutato favorevolmente in sede di Commissione Consiliare per l'ecologia, l'assetto e l'utilizzo del territorio, lavori pubblici;
- in data 20.07.2023 è stato acquisito parere favorevole da parte del settore Pianificazione e gestione del territorio del Comune;

RITENUTO opportuno procedere all'approvazione del P.I.C.I.L. quale strumento d'azione per il contenimento dell'inquinamento luminoso ed in particolare dei consumi energetici nell'ottica della salvaguardia del territorio e la valorizzazione ambientale in linea con la L.R. Veneto n. 17/2009 ed in armonia con il protocollo di Kyoto;

RITENUTO inoltre opportuno dichiarare la presente immediatamente eseguibile in quanto il P.I.C.I.L. costituisce linea guida per la futura programmazione di settore e strumento operativo per l'efficientamento della pubblica illuminazione;

DATO ATTO che l'oggetto della presente deliberazione rientra nella competenza del Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 42 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 – Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;

VISTO l'allegato parere tecnico ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 – Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;

Sentite le dichiarazioni di voto riportate nell'allegata trascrizione degli interventi;

Con votazione palese espressa per alzata di mano, con il seguente esito:

presenti	15
votanti	15
astenuti	0
favorevoli	15
contrari	0

D E L I B E R A

- 1. DI APPROVARE**, per i motivi esposti in premessa e che si hanno qui per integralmente riportati, il "Piano dell'Illuminazione per il Contenimento dell'Inquinamento Luminoso" (P.I.C.I.L.) del Comune di San Biagio di Callalta presentato da Elettrostudio s.r.l. Società tra Professionisti con sede a Cornuda (TV) in Parco Munari 2 P.I. 04978940262, in atti al prot. n. 28434 del 30.12.2022, successivamente integrato in data 24.02.2023 al prot. n. 3989, composto dai seguenti elaborati:

ELABORATI DESCRITTIVI

- A. Relazione tecnica – Inquadramento normativo – Inquadramento territoriale;
- B. Relazione stato di fatto dell'illuminazione del territorio e censimento degli impianti e di quadri elettrici;
- C. Classificazione illuminotecnica del territorio;
- D. Programma degli adeguamenti e ottimizzazione impianti;
- E. Programma delle nuove installazioni – Caratteristiche tecniche nuovi impianti;
- F. Piano di manutenzione;
- G. Previsioni di spesa – risparmi economici ed energetici;
- H. Documenti accessori al piano;

ELABORATI GRAFICI

- I. Classificazione illuminotecnica del territorio elaborato grafico;
- J. Stato di fatto punti luce ed elementi di rete frazione Olmi sud e Nerbon – zona Z1;
- K. Stato di fatto punti luce ed elementi di rete frazione Olmi – zona Z2;
- L. Stato di fatto punti luce ed elementi di rete frazione San Martino ovest – zona Z3;
- M. Stato di fatto punti luce ed elementi di rete frazione San Martino – zona Z4;
- N. Stato di fatto punti luce ed elementi di rete frazione Olmi est e Spercenigo – zona Z5;
- O. Stato di fatto punti luce ed elementi di rete frazione Spercenigo – zona Z6;
- P. Stato di fatto punti luce ed elementi di rete frazione Cavrie' – zona Z7;

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 del 31-07-2023

- Q. Stato di fatto punti luce ed elementi di rete frazione San Biagio di Callalta – zona Z8;
- R. Stato di fatto punti luce ed elementi di rete frazione San Biagio di Callalta sud – zona Z9;
- S. Stato di fatto punti luce ed elementi di rete frazione San Biagio di Callalta nord – zona Z10;
- T. Stato di fatto punti luce ed elementi di rete frazione San Biagio di Callalta e frazione Rovare' – zona Z11;
- U. Stato di fatto punti luce ed elementi di rete frazione Rovare' – zona Z12;
- V. Stato di fatto punti luce ed elementi di rete frazione Fagare' – zona Z13;
- W. Stato di fatto punti luce ed elementi di rete frazione Bocca Callalta sud – zona Z14;
- X. Stato di fatto punti luce ed elementi di rete frazione Rovare' est – zona Z15;
- Y. Stato di fatto punti luce ed elementi di rete frazione Bocca Callalta – zona Z16;
- Z. Stato di fatto punti luce ed elementi di rete frazione Sant'Andrea di Barbarana – zona Z17.

2. **DI DARE ATTO** che l'oggetto della presente Deliberazione rientra nelle competenze del Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 42 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 – Testo Unico delle sull'ordinamento degli enti locali.
3. **DI DARE ATTO** che è stato acquisito il parere di regolarità tecnica, reso dal Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.
4. **DI DICHIARARE**, con votazione unanime e separata, la presente Deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 – Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

presenti 15
votanti 15
astenuti 0
favorevoli 15
contrari 0

TRASCRIZIONE INTERVENTI

SINDACO: Passiamo all'Approvazione del piano dell'illuminazione per il contenimento dell'inquinamento luminoso.

Chiedo che si accomodi il Responsabile dell'Area e il tecnico, l'ing. Bedin, che ha redatto il Piano. Passo la parola al Consigliere Martignon, nonché Presidente della Commissione preposta per la trattazione del punto sulla base di quanto già discusso in sede di Commissione consiliare, che si è tenuta il 17 luglio scorso.

CONS. MARTIGNON: Allora, il P.I.C.I.L., acronimo di Piano per il Contenimento dell'Inquinamento Luminoso, è un documento redatto ai sensi della legge n. 17/2009, una legge regionale, che dava indicazioni agli Enti di redigere questo Piano entro tre anni. Siamo un po' avanti coi tempi, però è stato fatto.

Il Piano praticamente va a fare un censimento di tutti i corpi illuminanti del territorio - dopo il tecnico sarà più preciso - e per ogni corpo illuminante va ad indicare quali sono le criticità per quanto riguarda sia l'inquinamento luminoso, sia il consumo, sia eventuali opere di adeguamento o manutenzione, o addirittura di sostituzione. Con il censimento anche degli armadietti che danno energia a questi corpi illuminanti, indicazioni puntuali su tutti quanti i corpi illuminanti e gli armadietti censiti, più - in aggiunta - c'è anche questo Piano economico che dice quali saranno le spese per fare tutti gli adeguamenti. Basta, penso non ci sia altro, do la parola ai tecnici.

ARCH. BARAZZI: Io non mi dilungherei, cedo subito la parola al tecnico, il dott. Bedin dello Studio che ha redatto il Piano.

SIG. BEDIN: Buonasera. Sono Bedin Massimo di Elettrostudio, siamo lo studio che praticamente ha redatto questo Piano di illuminazione di tutto il territorio comunale. Praticamente, il P.I.C.I.L. è un censimento di tutta l'illuminazione pubblica del territorio comunale, che nel vostro caso sono circa 3.300 corpi illuminanti, di cui circa 540-550 sono già efficientati a LED.

A che cosa serve il P.I.C.I.L.? Oltre ad essere un censimento, quindi serve a redigere lo stato di fatto di tutta l'illuminazione pubblica del territorio comunale e serve a capire qual è, appunto, lo stato di fatto dell'illuminazione pubblica. È un punto di partenza per capire quali sono gli attuali consumi energetici e dove si può andare ad intervenire per migliorare la sicurezza stradale o, appunto, per efficientare l'illuminazione. Cosa vuol dire efficientare l'illuminazione? Significa ridurre i consumi, migliorare la sicurezza stradale e, con le nuove tecnologie, andare a migliorare la situazione in fatto di criminalità e di sicurezza.

Allora, il Piano si suddivide in una serie di documenti, dai quali si evince che praticamente, come già detto, avete a disposizione 3.300 corpi illuminanti e l'attuale consumo energetico è di circa 1 milione e 200 kilowattora anno. La legge regionale dice che, appunto, il Piano doveva essere redatto entro tre anni dall'entrata in vigore della legge - che è del 2009 - e dice che bisogna tracciare un punto zero dei consumi energetici all'anno 2010. Noi non siamo riusciti a arrivare all'anno 2010, siamo partiti dal 2011 dove il consumo energetico era di circa 1 milione 290 kilowattora anno.

La legge dice che l'incremento massimo di consumo energetico deve essere al massimo 1%/anno a partire dalla base del 2011. Stando ai parametri, l'attuale consumo previsto dalla legge sarebbe al massimo, nel vostro caso, 1 milione e 320 kilowattora anno. In funzione anche degli efficientamenti già eseguiti la situazione è migliore del previsto, nel senso che, appunto, come dicevo prima, siamo a 1 milione e 200 kilowattora, quindi un 8% in meno rispetto a quello che si presumeva riscontrare.

Il P.I.C.I.L. traccia anche le linee guida per le future progettazioni, nonché con anche il supporto dell'Ufficio Tecnico del Comune, è stata redatta la classificazione stradale del territorio. Questo serve per chi progetterà la futura illuminazione, nel senso che in funzione della tipologia di strada: autostrada, tangenziale, strada urbana, comunale, a seconda della classificazione stradale e secondo il Codice della Strada, viene attribuita una categoria di ingresso ad ogni singola via del territorio comunale. Per fare questo documento abbiamo avuto necessità, appunto, del supporto dell'Ufficio Tecnico che ci ha fornito questa classificazione di ingresso del territorio comunale.

Il territorio - adesso mi permetto di aprire un attimo una zona giusto per capire - è stato praticamente inserito... viene censito tutto il territorio comunale tramite una georeferenziazione, nel senso che ogni singolo punto luce, ogni singolo quadro elettrico di alimentazione è stato georeferenziato. Questa georeferenziazione, poi, può essere utilizzata dall'Ufficio Tecnico per gli scopi previsti, nel senso se un cittadino telefona che ha necessità che tal punto luce non funziona o ha delle anomalie, può essere rintracciato molto agevolmente via coordinate georeferenziate.

Questa è una tavola, per esempio, di Olmi dove si vedono tutti i singoli punti luce che sono stati numerati non in loco, ma solo sulla pianta e sui vari documenti, e ci sono le aree di riferimento del quadro elettrico, quindi è facile capire a quale zona fa riferimento quel punto luce e a quale quadro elettrico fa riferimento, insomma.

Sono stati mappati anch'essi, come dice l'architetto dell'Ufficio Tecnico, sono stati mappati chiaramente anche tutti i quadri elettrici. Il P.I.C.I.L. prevede che vengano ipotizzate delle stime di spesa per l'adeguamento ed efficientamento di tutta l'illuminazione pubblica e la messa a norma delle situazioni che si sono riscontrate essere di pericolo. Nella fattispecie, da quello che abbiamo riscontrato secondo le nostre stime, per adeguare l'illuminazione pubblica solo efficientare i corpi illuminanti servirebbe circa 1.150.000 euro; a cui si vanno aggiungere, poi, tutti i vari interventi per adeguare quadri elettrici, adeguare i sostegni – sostegni sono i pali - che sono incidentati, che sono ammalorati, che hanno problematiche; più una serie di interventi per bonificare altri impianti. Il totale della spesa - sono stime, chiaramente, perché il prezzo dei LED oggi può essere 700, domani magari il prezzo si abbassa in funzione dell'evolversi della tecnologia - siamo a 1.550.000 euro circa.

Il Piano ci ha permesso anche di tracciare una stima dei costi dell'energia elettrica partendo dai valori reali di consumo, nel senso che attualmente, nell'anno tra marzo 2021-marzo 2022, la spesa per energia elettrica è stata di quasi 482.000 euro. Se oggi dovessimo efficientare tutto, spendere 1 milione e mezzo di euro per efficientare tutto, la spesa si ridurrebbe a circa 180.000, quindi avremmo un risparmio annuo di circa 300.000 euro all'anno, solo per risparmio energetico di costi dell'energia. Questo è in soldoni quello che si evince dal Piano.

Il consiglio è: cercare di efficientare il più possibile, appunto, per migliorare la situazione sia da un punto di vista di costi energetici che di efficienza energetica. Grazie mille.

Se c'è qualche domanda.

SINDACO: Ci sono interventi? Prego, Consigliere Moretto.

CONS. MORETTO: Buonasera. Io ho partecipato alla Commissione nella quale Lei ci ha illustrato tutto il P.I.C.I.L. che ha fatto, un ottimo lavoro commissionato dalla precedente Amministrazione e portato a termine da Lei in modo egregio.

Ci può un attimo illustrare a tutti quanti anche i costi suddivisi per frazioni? Lei aveva fatto un piano vedendo...

E al Sindaco, invece, chiedo con quali criteri si intende adesso procedere sulla base dei dati emersi dal P.I.C.I.L.. Dopodiché farò le mie valutazioni. Grazie.

SIG. BEDIN: Allora, nel P.I.C.I.L. sono state inserite delle stime di spesa suddivise per singola frazione del Comune; non elencherei tutte le singole frazioni con le stime di spesa. Nel P.I.C.I.L. vengono evidenziate...

Intervento fuori microfono

SIG. BEDIN: Allora, questo è il documento... apro il documento un attimo con le previsioni di spesa.

ARCH. BARAZZI: Senza elencarle tutte, voglio dire, sono chiare lì, si va da 364.000 euro per la frazione di San Biagio, che è quella più grossa, e si arriva a 42 quella di Bocca Callalta, 35 Roverè, sono tutti più o meno equilibrati, si potrebbe anche dire, insomma. Si potrebbe pensare di fare degli interventi mirati per ogni frazione, dopo sta un po' alle scelte e anche alle somme a disposizione.

SIG. BEDIN: Una cosa mi sono dimenticato di dire, nel P.I.C.I.L. sono stati dati dei punteggi ad ogni singolo corpo illuminante. Cosa si intende per punteggio? Si intende dare delle priorità di intervento, nel senso che il corpo illuminante che consuma molto, che non è efficientato, che ha ancora una tecnologia di lampada ormai obsoleta perché magari è difficile reperire sul mercato nonché costosa, nonché richiede una serie di manutenzioni costose; abbiamo assegnato, a seconda di tutta una serie di criteri che sono elencati nel P.I.C.I.L. dei punteggi. Quindi il globo, per capirci, perché la situazione di maggiore impatto e di maggiore inquinamento luminoso avrà una priorità 1 di intervento rispetto magari il corpo illuminante che ha il vetro piano ed è installato parallelo al terreno, perché la legge regionale 17/09 praticamente fa divieto di creare inquinamento verso l'alto, quindi fa divieto di installare proiettori con un angolo diverso di 90 gradi rispetto al parallelo del terreno, quindi non posso più montare corpi illuminanti verso l'alto perché creo inquinamento luminoso, e non sono conforme alla legge regionale.

Quindi in funzione di questi punteggi sono create delle priorità di intervento, quindi tutti i corpi illuminanti che sono maggiormente inquinanti hanno una priorità 1 rispetto a corpi illuminati che magari sono già efficientati, hanno il LED, e hanno priorità praticamente 3 o 4, insomma.

ARCH. BARAZZI: Se posso aggiungere una cosa. Quindi, in relazione a questo ultimo discorso, forse si può anche pensare, in relazione al punteggio, magari di intervenire su più frazioni dando la priorità agli interventi che meritano di più, insomma, senza completare le frazioni una alla volta. Ci sono diversi modi di procedere, insomma, si potrebbe pensare, all'interno di due o tre frazioni, comunque di sostituire i corpi illuminanti che inquinano di più al momento. Ecco, questo era. Sono diversi modi di procedere, insomma.

SINDACO: Allora, per quanto ci riguarda, oggi abbiamo meno del 20% di tutti i corpi illuminanti che hanno una tecnologia a LED, quindi questo è un dato che ci fa riflettere, soprattutto di questi tempi. Questo strumento è assolutamente utile per fare una ricognizione dello stato dei fatti, da un lato, e dall'altro, perché ci consenta anche, eventualmente, di poter partecipare ad eventuali bandi per ottenere dei finanziamenti.

Dall'altro lato, la considerazione che abbiamo fatto è quella anche di prendere in considerazione la possibilità di un intervento da subito unitario, quindi eventualmente un partenariato, in modo tale che tutti quanti i corpi luminosi, illuminanti, siano subito efficientati e anche perché la tecnologia oggi corre molto veloce e, quindi, facendo degli interventi per stralci si rischia, da un lato, di prediligere alcune frazioni, alcune vie piuttosto che altre e, dall'altro lato, anche che la tecnologia - una volta terminato tutto l'intervento - sia già superata e, quindi, ci troviamo di nuovo a rincorrere delle operazioni che, invece, meritano di essere effettuate con una certa tempestività.

CONS. MORETTO: Mi consenta: partenariato, avete già pensato con chi o...?

SINDACO: No... allora sulla base di questo stiamo facendo delle valutazioni, da un lato, analizzando quelli che sono i dati e i numeri alla mano; dall'altro lato, è chiaro che bisognerà andare in gara, non è che decidiamo noi qual è la società.

CONS. CAPPELLETTO A.: Allora, detto che la progettualità e anche l'indirizzo politico di affrontare una spesa complessiva per sistemare l'intero territorio ci trova sicuramente a favore, perché anche, tra l'altro, troverete già agli atti dell'Amministrazione studi per fare questo tipo di attività.

Sicuramente, Covid, guerra e quant'altro non hanno aiutato in quel momento storico a poter affrontare quel tipo di spesa perché si parlava addirittura di 4 milioni di euro da dover affrontare, con un percorso di partenariato, quindi ben venga comunque che ci siano investimenti in questo senso.

Anche perché questo tipo... il P.I.C.I.L., oltre al fatto di poter dare una prospettiva di efficientamento energetico su tutto il territorio comunale, infatti mi fa piacere che anche il Consigliere Martignon che ha partecipato in Commissione abbia potuto dire, abbia detto qui "siamo avanti coi tempi, ma è stato fatto perché si rileva la necessità di dover fare questo tipo di investimenti", non è oggi. Anche perché abbiamo visto che i parametri siamo a 1 milione e 2 di chilowatt, quindi ci sarebbero impedimenti se non venisse affrontato questo tipo di tematica per poter implementare nuove linee di illuminazione e, quindi, ci sarebbe anche poi, successivamente, una difficoltà per investire risorse. Vorrei ricordare che nuove linee erano già previste su via

Madonna da Borgo Verde fino alla fermata di Bivio San Martin e anche, inizialmente, attraverso gli accordi pubblico-privato, erano state inserite tutta una serie di risorse a beneficio della collettività, in modo particolare, perché gli accordi arrivavano dalla frazione di Olmi e quindi erano stati... sappiamo tutti che nello stesso momento gli accordi pubblico-privato devono avere la loro ricaduta nella frazione di Olmi.

Nella frazione di Olmi stiamo parlando che... vedo lì 326.000 euro, potrei dire che tra quegli accordi pubblico-privato abbiamo già una somma che potrebbe far fronte solamente per la frazione di Olmi, per poter affrontare quel tipo di dinamica.

Detto questo, ripeto, ci trova favorevoli questo tipo di approccio perché, come dicevo, noi non abbiamo avuto quell'opportunità dovuta ai fatti che ci sono stati nel territorio e quindi ben venga che ci sia un proseguo e anche auspichiamo che venga fatto nel breve tempo; anche perché abbiamo visto, insomma, che noi come Amministrazione abbiamo dovuto spegnere i punti luce per poter affrontare successivamente il pagamento delle bollette, perché abbiamo vissuto - chi più chi meno -, ma sicuramente il pubblico l'ha vissuto con le sue dinamiche, ma anche il privato, il cittadino, il semplice cittadino quando è andato a pagare le bollette abbiamo visto tutti cosa è successo. Quindi ben venga, anche perché ci dà l'opportunità di partecipare ai vari bandi. Ben venga. Grazie.

SINDACO: Sì, aggiungo una considerazione, che oggi abbiamo diverse linee che sono obsolete e anche quando ci sono dei guasti diventa difficile intervenire soprattutto in modo tempestivo, perché, nonostante le segnalazioni, la ditta in questo momento è costretta ad andare un po' per tentativi. Quindi sicuramente un intervento globale e tempestivo potrebbe portare un miglioramento a 360 gradi a tutto il territorio, quindi è per questo che stiamo valutando, appunto, un partenariato.

CONS. CAPPELLETTO A.: Concordo, concordo. Anche perché non stiamo parlando solamente dell'illuminazione a LED, dove erano già stati fatti gli interventi, stiamo parlando anche di quelli che sono tutti i quadri e i quadri hanno bisogno potrei permettermi anche dire in forma prioritaria l'intervento, perché POI se efficientissimo tutto con LED e abbiamo i quadri che non funzionano nel modo ottimale, si rischia di avere qualcosa di azzoppato. Quindi anche questo è da tenere molto in considerazione.

SINDACO: Ci sono altri interventi?
Procediamo alla votazione. Favorevoli?

CONS. CAPPELLETTO A.: Scusi, vorremmo fare la dichiarazione di voto.

SINDACO: Sì. Prego allora.

CONS. CAPPELLETTO A.: Quindi ribadito quello che abbiamo già detto e anche auspicato, contiamo di vedere nelle prossime sedute consiliari già delle progettualità, visto anche le risorse... sappiamo che abbiamo lasciato risorse importanti per poter affrontare questo tipo di dinamiche, di tematiche, quindi contiamo di poter vedere già delle progettualità; quantomeno delle idee di dove e come affrontare, anche perché ci sono già, come dicevo prima, in atto questo tipo di attenzioni. Grazie. Il nostro voto sarà favorevole.

SINDACO: Grazie.
Prego, Capogruppo Cappelletto Federica.

CONS. CAPPELLETTO F.: Allora, ci vediamo come nuova Amministrazione a poter avere questo strumento che ci permetterà di efficientare, di migliorare sicuramente l'illuminazione pubblica, ma anche la sicurezza. Il Piano nella sua progettualità è partito nel 2011, siamo al 2023, ovvio che la celerità sarà uno dei nostri obiettivi, ma ci vedremo anche e ci daremo il tempo di poter attivare tutti gli interventi nei modi, nei tempi che ci vedranno spendere i soldi pubblici in maniera attenta. Ovviamente immagino che, insomma, tutto il Consiglio ci permetterà di lavorare con i tempi giusti, visto che comunque, insomma, siamo partiti nel 2011 e ci rivediamo nel 2023. Il nostro voto, ovviamente, è favorevole.

SINDACO: Procediamo alla votazione.
Votiamo anche l'immediata eseguibilità.

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 del 31-07-2023

Atto originale DELIBERA DI CONSIGLIO numero 26 del 31-07-2023 firmato digitalmente da LUISA GREGGIO C.F. GRGLSU65R41L565J il 09-08-2023 ora 10:51:21 VALENTINA PILLON C.F. PLLVNT94S45L736W il 14-08-2023 ora 13:25:12

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
Dott.ssa Valentina Pillon

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli
effetti del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i. e norme collegate

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Luisa Greggio

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli
effetti del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i. e norme collegate

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 del 31-07-2023



COMUNE DI SAN BIAGIO DI CALLALTA

PROVINCIA DI TREVISO

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO DELL'ILLUMINAZIONE PER IL CONTENIMENTO DELL'INQUINAMENTO LUMINOSO (P.I.C.I.L.)

PARERE REGOLARITA' TECNICA

Visto l'art. 49 comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 "testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

Visto il provvedimento Sindacale n. 9 del 23.12.2021 di conferma nomina del Titolare della Posizione Organizzativa.

Esprime parere: **Favorevole**

S. Biagio di Callalta, lì 21-07-2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Arch. Giovanni Barzazi

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i. e norme collegate



COMUNE DI SAN BIAGIO DI CALLALTA

PROVINCIA DI TREVISO

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 del 31-07-2023

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO DELL'ILLUMINAZIONE PER IL CONTENIMENTO DELL'INQUINAMENTO LUMINOSO (P.I.C.I.L.)

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE
(art. 124 – 1° c. D.Lgs. 267/00)

Il sottoscritto Messo Comunale, attesta che copia del presente verbale viene affissa all'Albo Pretorio on-line con il numero di registrazione n. 1029 il giorno 16-08-2023 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi fino al giorno 31-08-2023.

S. Biagio di Callalta, lì 16-08-2023

IL MESSO COMUNALE

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i. e norme



COMUNE DI SAN BIAGIO DI CALLALTA

PROVINCIA DI TREVISO

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 del 31-07-2023

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO DELL'ILLUMINAZIONE PER IL CONTENIMENTO DELL'INQUINAMENTO LUMINOSO (P.I.C.I.L.)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ
(Art. 134 – comma 3° – D.Lgs. n. 267/00)

Si certifica che la suesata deliberazione è divenuta esecutiva in data 26-08-2023, trascorsi dieci giorni dalla sua pubblicazione.

S. Biagio di Callalta, lì 28-08-2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Maria Gloria Loschi

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i. e norme collegate